



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4315 del
24/11/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 4155
28.11.2023 16:17:51 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F62C22000080006 - CIA EE 23 0019 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV 3.3 - CAVE - IIS "R. Livatino" succursale via G. Venzi11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico - Servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione Affidamento diretto alla PRISMA INGEGNERIA SRL - Importo € 117.868,07 (CNPAIA 4% e IVA 22% inclusa) - DETERMINA A CONTRARRE - CIG A028EA1855.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico



Monni Federico

28.11.2023 09:56:32 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,

l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l'edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;**

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge-avente ad oggetto *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante *“Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”. la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto *“Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 – Art. 193 T.U.E.L.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante *“D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.”*;

Premesso che:

nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, e previsto l'Investimento 3.3 relativo alla realizzazione di un piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

la misura ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di contrasto al cambiamento climatico;

gli obiettivi principali dell'investimento in questione sono i seguenti:

- miglioramento delle classi energetiche degli edifici con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂;
- aumento della sicurezza strutturale degli edifici;

il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come target nazionale quello di raggiungere, la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq degli edifici scolastici;

per consentire l'assegnazione delle risorse per l'investimento 3.3, "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, e stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343, che ha individuato anche i criteri e le modalità di riparto delle risorse;

secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale n. 343 del 2021 l'individuazione degli interventi doveva essere effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

con nota del 16 dicembre 2021, prot n.49157, sono stati comunicati alle Regioni da parte dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'Istruzione, gli importi dei riparti delle risorse finanziarie relative tra gli altri, al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 indicando, altresì, gli adempimenti necessari posti a carico delle Regioni stesse e la tipologia di interventi da ammettere a finanziamento;

venivano, infine, stabilite le tempistiche e le milestone di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori posti a carico degli enti locali;

entro il termine del 22 febbraio 2022 le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano facevano pervenire all'Unita di Missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione i relativi piani regionali redatti;

con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, in considerazione dei tempi stretti imposti dal PNRR, e stata definita, nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, un'unica programmazione di edilizia scolastica;

con il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, per le finalità di cui sopra, e stata, altresì, definita una prima tranche della programmazione di edilizia scolastica nei limiti delle risorse finanziarie ripartite con i decreti del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343 e sono stati individuati, nell'allegato A al medesimo decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, nei limiti delle medesime risorse finanziarie individuate, gli enti locali, soggetti attuatori dei finanziamenti prevedendo di demandare all'Unita di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito l'autorizzazione al finanziamento degli enti locali indicati nell'allegato A, suddivisi per regione, l'indicazione dei codici CUP di progetto degli interventi autorizzati, nonché l'indicazione delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei medesimi interventi, nel rispetto delle disposizioni del PNRR e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

il medesimo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, all'art. 2 rubricato "Obblighi dei soggetti attuatori" ha declinato in maniera dettagliata gli obblighi che gli enti locali, attuatori degli interventi s'impegnavano a rispettare al fine di garantire il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui trattasi nel rispetto tutti gli obblighi e gli adempimenti derivanti dall'applicazione dei regolamenti dell'Unione europea, delle norme nazionali sul PNRR e delle disposizioni attuative e delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze;

veniva indicato il 15 settembre 2023, a pena di decadenza dal finanziamento, quale termine di aggiudicazione dei lavori per gli interventi prevedendo che gli enti locali, soggetti attuatori, dovessero sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito - Unita di missione per il PNRR apposito accordo di concessione che regolasse i termini di attuazione e le modalità di rendicontazione e monitoraggio nel rispetto dei regolamenti europei;

con successivo Decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unita di missione PNRR 30/12/2022 n. 118 sono stati autorizzati gli interventi finanziati con il sopra citato Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318 per un totale di 330 interventi e per un importo complessivo di finanziamento autorizzato pari a € 703.877.497,53;

tra gli altri sono stati finanziati i seguenti interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana Vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo Finanziamento € 2.500.000,00;
- **CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo finanziamento € 2.330.000,00;**

Preso atto che:

in ossequio a quanto previsto all'art. 2 comma 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, in data 04.04.2023 sono stati sottoscritti gli accordi di concessione di finanziamento tra la Città metropolitana di Roma e il Ministero dell'Istruzione e del merito relativamente sia all'intervento "CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico", che all'intervento "**CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico**";

con la richiamata in premessa delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024", è stato stabilito di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed il relativo Elenco Annuale 2023 nel quale risultavano inseriti i seguenti interventi:

- CIA ES 23 0018 P - CUP F12C22000040006 - FRASCATI - Liceo Marco Tullio Cicerone via Fontana Vecchia, 2 - Lavori di miglioramento sismico. Importo € 2.500.000,00,
- CIA EE 23 0019 P - CUP F62C22000080006 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Importo € 2.330.000,00;

con la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025", l'importo complessivo di € 4.830.000,00 è stato allocato nelle rispettive partite di entrata e di spesa del Bilancio;

con determina dirigenziale R.U. 1929 del 12/06/2023, del Dipartimento I Servizio 4 "Gestione amministrativa", è stato, pertanto, accertato, sul capitolo di entrata - 402040 - Art. 13 - E.F. 2023 - l'importo di € 4.830.000,00 relativo al finanziamento autorizzato con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 318 del 6 dicembre 2022 e successivo Decreto Direttoriale n. 118 del 30/12/2022 relativo ai piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

preso atto, altresì, che veniva indicato RUP dell'intervento "CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*", l'Arch. Valerio Cammarata, allora Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I "Edilizia Est";

Tenuto conto che:

con determina dirigenziale R.U. 2048 del 19/06/2023:

è stato approvato il servizio di progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento in oggetto, per l'importo di € 89.361,49;

è stato stabilito di affidare il medesimo servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del DL 16 luglio 2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, all'esito della procedura n. PI027343-23 - esperita sulla piattaforma della CMRC - alla Società PRISMA INGEGNERIA srl, P.IVA 12711561006, per un importo contrattuale netto pari a € 64.795,53, oltre € 2.591,82 per CNPAIA 4% ed € 14.825,22 per IVA 22% e conseguente importo complessivo di € 82.212,57, al netto del ribasso offerto dell'8,000%, subordinando l'efficacia dell'affidamento all'esito positivo del riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

è stato stabilito, di imputare la spesa complessiva di € 89.361,49: quanto a € 82.212,57 a favore di PRISMA INGEGNERIA Srl, al Capitolo 202043, art. 49, Cdc 9141, CDR DPT0104, E.F. 2023, impegno n. 3994/2023 e quanto a € 7.148,92 a favore di economia servizi Piano 2022 "Fornitore 127" al Capitolo 202043 art. 49, Cdc 9141, CDR DPT0104, E.F. 2023, impegno n. 3995/2023;

è stato dato atto che la Stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) del DL 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 avrebbe provveduto, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo alla consegna del servizio in via d'urgenza;

ATTESO che, pertanto, con verbale sottoscritto dal Rup Arch. Valerio Cammarata e dal legale rappresentante della Prisma Ingegneria srl, Ing. Giuseppe Mazzacane, veniva avviato il servizio in via d'urgenza;

preso atto che a far data dal 4 agosto 2023 è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Valerio Cammarata, Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I "Edilizia Est", l'Ing. Giuseppe Cataldi, subentrato come RUP dell'intervento de quo;

Atteso che:

con nota CMRC-2023-129223 del 10/08/2023, a firma del medesimo RUP, è stato trasmesso il progetto esecutivo, redatto dalla Società PRISMA INGEGNERIA Srl e validato dal RUP, Ing. Giuseppe Cataldi per l'importo complessivo di € 2.330.000,00;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

con determina dirigenziale R.U. 2864 del 23/08/2023:

è stato approvato il progetto esecutivo, per l'importo complessivo di € 2.330.000,00;

è stata approvata, per l'affidamento dei suddetti lavori, per le ragioni esplicitate nel medesimo provvedimento, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. d) e dell'art 71 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo di € 1.858.845,69, di cui € 621.361,40 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs. 36/2023 ed € 185.085,98 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte in possesso della Categoria prevalente "OG2 - classifica IV", per l'importo di € 1.858.845,69;

è stato stabilito, infine, di imputare l'importo complessivo di € 2.330.000,00 come segue:

- quanto ad € 2.044.730,26 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 49 CDR 9141 Cdc DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4781/2023);
- quanto ad € 25.154,57 per imprevisti sul Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4782/2023);
- quanto ad € 25.280,30 per incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" sul Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDC DPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4783/2023);
- quanto a € 145.473,38 a favore di DIVERSI, di cui € 121.576,77 per servizi tecnici espletamento delle attività di D.LL. e CSE (comprese spese, IVA 22% e CNPAIALP), € 12.000,00 per indagini analisi di laboratorio, analisi specialistiche e prove di laboratorio, ed € 11.896,61 per economia incentivi funzioni tecniche (20%+0,3) sul Capitolo 202043 art. 49 CDR 9141 CDCDPT 0104 E.F. 2023 (impegno 4784/2023);
- quanto ad € 89.361,49 per spese tecniche progettazione/esecuzione già impegnate con determina dirigenziale R.U. 2048/2023 di cui quanto a € 82.212,57 a favore della Società Prisma Ingegneria Srl (impegno n 4785/2023) e quanto a € 7.148,92 a favore di economia PNRR Piano 2022 "Fornitore 127" (impegno 4786/2023);

con successiva determina dirigenziale R.U. 3785 del 02/11/2023, all'esito della procedura PA ESF35-23-11, è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento "CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*", approvata con determina R.U. 3137/2023 del Servizio 1 del Dipartimento I, a favore dell'operatore economico RECO srl - con sede legale in via Privata delle Terme 19 80125 Napoli, C.F./P.IVA IT070776161210 - il quale aveva presentato un ribasso percentuale pari al 30,858% per un conseguente importo netto contrattuale pari a € 1.347.294,20 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 6.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione ammontanti a € 490.603,00), oltre € 134.729,42 per IVA 10% per l'importo complessivo di € 1.482.023,62;

con medesimo provvedimento R.U. 3785/2023:

è stato preso atto dell'esito REGOLARE, dei controlli ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 in merito alle dichiarazioni rese da RECO srl;

è stato stabilito di impegnare l'importo complessivo di € 2.044.730,26 come segue:

- quanto ad € 1.482.023,62 a favore della RECO srl, sul Capitolo 202043, art. 49, CDR 9141, Cdc DPT0104, E.F. 2023, impegno 5600/2023;
- quanto ad € 562.706,64 per economia lavori PNRR Piano 2022 a favore di "Fornitore 127" sul capitolo 202043, art. 49, Cdr 9141, Cdc DPT0104 E.F. 2023, impegno 5601/2023;

Considerato che:

con nota prot. CMRC-2023-0170665 del 26/10/2023, il Dirigente del Servizio 1 e Rup dell'intervento di cui in parola, ha comunicato di voler procedere all'affidamento all'esterno del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, avendo stimato l'importo complessivo da porre a base di gara pari ad € 95.770,39 (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi;

richiamato l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8, già citato in premessa," In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, prevede l'applicazione il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77, del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

considerato che ai sensi dell'art. 37 comma 3, d.lgs. 36/2023 "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";

visto All. I.5 al d.lgs. 36/2023 con particolare riferimento all'art. 6, comma 6 nel quale si precisa che il programma triennale contiene, altresì, i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici e che gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma

richiamato, altresì, l'art 7 del predetto All. I.5 rubricato "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi" con particolare riguardo al comma 7 che testualmente recita: *"Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma triennale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative ad un acquisto di forniture e servizi previsto in un programma triennale approvato"*;

attesa l'urgenza, nelle more dell'approvazione della variazione al Programma triennale acquisti 2023/2025, approvato con la Deliberazione Consiliare n. 11/2023, di procedere, comunque all'affidamento del servizio professionale in parola per consentire il rispetto delle stringenti scadenze previste dal PNRR;

Visto:

l'art. 41 comma 10 del d.lgs. 36/2023: Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell'ente concedente e sono inclusi nel quadro economico dell'intervento;

l'art. 66 del D.lgs. 36/2023 che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta: [...] c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, [...]";

l'art. 36 dell'All. II.12 al nuovo codice dei contratti che declina i requisiti delle società d'ingegneria ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di cui al predetto art. 66;

che il RUP con la predetta nota ha attestato quanto segue:

"[...] Atteso che per l'intervento in oggetto si è proceduto all'affidamento diretto, all'operatore PRISMA INGEGNERIA S.r.l., dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, con DD RU 2048 del 14/06/2023, con

la previsione di affidare l'incarico di Direttore dei Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione al personale incardinato nel Servizio 1.

Atteso, altresì, che ciò non risulta ora possibile per l'elevato carico di lavoro dovuto ai numerosi cantieri PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

attualmente in corso.

Appurata la carenza di personale disponibile ad assumere l'incarico in oggetto per mancata candidatura alla ricerca interna di professionalità inviata con nota prot. CMRC-2023-0046490 del 21/03/2023 e che, pertanto, il RUP ritiene opportuno proporre l'affidamento con il criterio del minor prezzo al medesimo operatore economico: PRISMA INGEGNERIA S.r.l., con sede in via Domenico Millelire n.47 - 00136 Roma - P.IVA 12711561006, in quanto la conoscenza diretta del progetto permetterà una più efficace gestione dell'intervento ed in considerazione, tra l'altro, della circostanza che l'importo complessivo dei due affidamenti è inferiore all'importo complessivo per affidamento diretto previsto dall'art. 24, comma 3, lett. b) del DL n. 13 del 24/02/2023 convertito con Legge 41/2023 (importo complessivo dell'affidamento inferiore a €. 215.000,00)";

che unitamente alla predetta nota sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- Capitolato Speciale Descrittivo;
- Relazione Illustrativa;
- Calcolo parcella;

visto pertanto il decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 convertito, con modifiche dalla Legge n. 41 del 21/04/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. b) ai sensi del quale: "3. Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel PNRR, i soggetti attuatori degli interventi, le stazioni appaltanti, ove diversi dai soggetti attuatori, le centrali di committenza e i contraenti generali: b) possono, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 215.000 euro. In tali casi, l'affidamento diretto può essere effettuato, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero in elenchi o albi istituiti o messi a disposizione dalla centrale di committenza, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]";

Visto, altresì, il comma 2 del richiamato art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]";

Richiamati per quanto sopra:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. che recita quanto segue: “Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.”;

l'art. 58, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

l'art. 40 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»”;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento dispesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;*

Applicabili, altresì,

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede: *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

Atteso che il Rup ha ritenuto di procedere con il criterio del minor prezzo con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo a base di gara;

Considerato, altresì, che:

in data 10/11/2023 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI043241-23, con scadenza presentazione offerta il 15/11/2023, con la quale è stato richiesto alla PRISMA INGEGNERIA srl, di presentare la propria offerta relativa al servizio di DLL e CSE per l'intervento “CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P – PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) – M4C1 INV. 3.3 – CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 – *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*”, sull'importo a base d'asta di € 95.770,39;

entro il termine di scadenza previsto, la PRISMA INGEGNERIA srl, ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di qualificazione, offrendo un ribasso percentuale del 3,000% sull'importo a base di gara di € 95.770,39, per un importo contrattuale netto pari a € 92.897,28, oltre € 3.715,89 per CNPAIALP 4% e € 21.254,90 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 117.868,07;

con nota conservata agli atti, il Rup ha comunicato che la suddetta offerta è da ritenersi “congrua”;

la PRISMA INGEGNERIA srl, nell’istanza di partecipazione, ha dichiarato l’inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup, con il Responsabile dell’Istruttoria e del Procedimento;

l’Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare quanto previsto dal vigente PTPCT 2022/2024, approvato dalla CMRC con delibera del Consiglio metropolitano n. 24 del 27 aprile 2022;

il Rup, con propria nota, ha dichiarato l’inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l’impresa affidataria, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/12;

Atteso che:

è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla PRISMA INGEGNERIA srl;

in ottemperanza dell’art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti del Servizio 4 del Dipartimento I, dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse;

Il Dirigente del Servizio 4 attesta che non sussistono rapporti di parentela e affinità con la PRISMA INGEGNERIA srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l’esterno;

Atteso, altresì,

il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l’esame della documentazione prodotta dall’operatore in sede di iscrizione all’albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

sono state avviate dal Servizio n. 4 del Dipartimento I, tramite il FVOE, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, in sede di offerta;

si ritiene, pertanto, opportuno, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l’esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) del decreto-legge. n. 13 del 24/02/2023 - convertito dalla Legge. n. 41 del 21/04/2023, alla PRISMA INGEGNERIA srl, per l’importo complessivo di € 117.868,07 (CNPAIALP e IVA incluse);

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l’art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l’art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" ad oggetto "Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti";

Preso atto che la spesa di euro 121.513,48 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	117.868,07	
N. Movimento	5899/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /49	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	3.645,41	
N. Movimento	5900/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli

Uffici e dei Servizi”, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, trasmesso dal Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I, con nota prot. CMRC-2023-0170665 del 26/10/2023, e relativo all'intervento “CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - *Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*”, per l'importo complessivo di € 121.513,48, ripartito come da seguente quadro economico:

	SERVIZIO	Importo
A)	Importo servizio soggetto a ribasso	€ 95.770,39
B)	Oneri Cassa Previdenziale CNPAIALP (4% di A)	€ 3.830,82
	Sommano A)+B)	€ 99.601,21
C	IVA 22%	€ 21.912,27

)		
	Importo totale del quadro economico (A+B+C)	€ 121.513,4 8

2. di affidare il servizio di cui al p. 1 all'esito della procedura n. PI043241-23 esperita sul portale gare della CMRC, alla società PRISMA INGEGNERIA srl, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) del decreto-legge. n. 13 del 24/02/2023 - convertito dalla Legge. n. 41 del 21/04/2023 che ha offerto un ribasso percentuale del 3,000% sull'importo a base di gara di € 95.770,39, per l'importo contrattuale netto di € 92.897,28, oltre € 3.715,89 per CNPAIALP 4% e € 21.254,90 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 117.868,07;

3. di prendere atto dell'avvio dei controlli di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 D.lgs. 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;

5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1 lett.a) del decreto legge 76/2021 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e dell'art. 14, comma 4 del decreto-legge 13/2023 convertito in legge 91/2023 la Stazione appaltante, nelle more della stipula del contratto, provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza;

8. di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1, del codice i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

9. di dare atto che l'O.E., in merito al requisito di partecipazione di cui all'art. 47, commi 2 e 3, del decreto-legge 77/2021 convertito con modifiche dalla legge 108/2021 ha dichiarato:

“che non è tenuto all’obbligo della redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198”,

“che non è tenuto all’obbligo della redazione relazione di genere maschile e femminile, ai sensi dell’art. 47 della legge 108/2021”;

10. di dare atto che l'importo complessivo di € 121.513,48 trova copertura nel quadro economico dell'intervento “CUP F62C22000080006 CIA EE 23 0019 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - CAVE - IIS R. Livatino succursale Via Giulio Venzi, 11/13 - Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico”, approvato con determina dirigenziale R.U. 2864/2023, ed è imputato come segue:

- quanto a € 117.868,07 a favore di PRISMA INGEGNERIA srl - con sede in via Domenico Millelire in Roma CF e P.IVA IT12711561006 - sul Capitolo 202043, art. 49, Cdr 9141, CDC DPT0104, EF 2023, impegno 5899/2023, a valere sull'impegno 4784/2023;
- quanto a € 3.645,41 a favore di economia servizio Piano 2022 PNRR, sul Capitolo 202043, art. 49, Cdr 9141, CDC DPT0104, EF 2023, impegno 5900/2023 a valere sull'impegno n. 4784/2023;

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

12. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

13. di stabilire che al pagamento, a favore di PRISMA INGEGNERIA srl, si provvederà tramite il Servizio 4 del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC online, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;

14. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

15. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro *121.513,48* come di seguito indicato:

Euro 117.868,07 in favore di PRISMA INGEGNERIA SRL C.F 12711561006 VIA DOMENICO MILLELIRE, 47 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	23076	2023	5899

CIG: A028EA1855

CUP: F62C22000080006

CIA: EE 23 0019 P

Euro 3.645,41 in favore di ECONOMIE LAVORI PIANO 2022 PNRR C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 49	DPT0104	23076	2023	5900

CUP: F62C22000080006

CIA: EE 23 0019 P

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.